*Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”*



*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*

*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*

*Istituto Tecnico Attività Sociali*

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

www.sanmicheli.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.it - vris009002@pec.sanmicheli.it

1. Denominazione del progetto e descrizione

|  |
| --- |
| **ACCOGLIENZA**  **degli Studenti delle classi prime dell’ ISTITUTO “M. SANMICHELI**    Con il termine “accoglienza”, non ci si riferisce unicamente ad un fenomeno episodico che interessa i primi giorni di scuola alle superiori, ma piuttosto ad un atteggiamento di costante ascolto, integrazione e orientamento degli alunni che interessa l’intero corso di studi.  “ *La scuola –,* come precisa l’art. 2, comma 8, dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (luglio1998)  *-si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: un ambiente favorevole alla crescita integrale delle persone e un servizio educativo e didattico di qualità; offerte formative aggiuntive e integrative anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni; iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica”.*  Il progetto di accoglienza, come momento privilegiato destinato agli alunni delle classi prime, si inserisce dunque naturalmente, in un progetto educativo più ampio che si propone in tutti i modi di prevenire il disagio, l’insuccesso e l’abbandono scolastici favorendo l’integrazione, il coinvolgimento, la responsabilizzazione, la conoscenza, il rispetto delle regole per poter “stare bene” a scuola.  Si comprende infatti come l’insegnamento oggi non possa più essere finalizzato alla sola trasmissione di saperi o al solo raggiungimento di competenze individuali e competitive; servono infatti alla nostra società, adulti che abbiano primariamente competenze “sociali”, che siano cioè in grado di vivere un’interdipendenza positiva, che porti naturalmente alla condivisione delle conoscenze acquisite.  Accogliere gli alunni all’ingresso della scuola superiore significa perciò impostare un progetto educativo importante e coinvolgente sotto ogni aspetto e renderlo accessibile in termini chiari perché possa essere consapevolmente accettato e sottoscritto.  Concretamente, nel nostro Istituto, educare significa anche trasformare gli alunni da possibili “spettatori” o “disturbatori” in “protagonisti” del progetto educativo che li vede coinvolti.   * La parola-chiave è *RESPONSABILITA’* da declinarsi in *CORRESPONSABILITA*’   (Qualcuno ha detto: “*Se vogliamo che i ragazzi si responsabilizzano e si comportino da adulti, affidiamo loro responsabilità e trattiamoli da adulti”*) |

1. Responsabile del progetto

|  |
| --- |
| D’Urso Anna |

1. Destinatari

|  |
| --- |
| Gli studenti di tutte le classi prime dell’Istituto |

1. Finalità

|  |
| --- |
| * facilitare l’inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica * favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore * contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica * creare un ambiente di responsabile collaborazione tra tutte le componenti della scuola nel rispetto delle regole del vivere comune |

1. Obiettivi

|  |
| --- |
| * permettere una prima conoscenza fra gli studenti * conoscere e condividere le regole dell'istituto * conoscenza dell’ intera offerta formativa della scuola - POF * conoscenza del Piano Sicurezza * far conoscere gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni * far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline * rilevare la condizione d’ingresso * acquisizione o potenziamento del metodo di studio * imparare a partecipare attivamente agli organi collegiali * favorire l’approccio alle discipline logico matematiche e alla comprensione del testo * acquisire consapevolezza della funzione formativa dell’istruzione superiore * far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata * rafforzare la motivazione personale allo studio che conduce al successo scolastico * creare una rete di sostegno tra gli alunni di prima e alunni di altre classi (peer education) |

1. Risultati misurabili attesi

|  |
| --- |
| * superamento delle difficoltà iniziali di socializzazione fra coetanei e con i docenti * inizio dell’attività scolastica “più” motivante e coinvolgente * “maggiore” conoscenza e osservanza del regolamento dell’istituto * sentirsi protagonisti e responsabili del proprio percorso scolastico |

1. Fasi e tempi

|  |
| --- |
| **Lunedì 15 settembre- I giorno di scuola:**    **ACCOGLIENZA** degli alunni delle classi prime e delle loro famiglie da parte della Dirigente Scolastica e dei rispettivi consigli di classe che illustrano brevemente le caratteristiche della scuola e le sue finalità.  *La DS , unitamente ai docenti dei Consigli di Classe in elenco , incontrano alunni e famiglie di tutte le classi prime secondo il seguente orario:*  **In succursale:**  ore 8.00 appello delle classi 1G (Gaglio), 1H (Pelosi), 1I (Tolin), 1K (Pintarelli), 1A (Consolini)  ore 8.30-9.30 le classi 1G, 1H, e 1I si recano in aula magna accompagnate dal docente che ha effettuato l’appello per l’incontro con il DS, possono partecipare anche i genitori;  ore 8.30-9.30 le classi 1K e 1A si recano nelle rispettive aule e incontrano i docenti della loro classe che si presenteranno, confermeranno i libri di testo, daranno indicazioni per l’acquisto dei materiali didattici, forniranno alcune indicazioni sulla loro disciplina;  ore 9.30-10.30 le classi 1K e 1A si recano in aula magna accompagnate dal docente che ha fatto l’appello per l’incontro con il DS, possono partecipare anche i genitori;  ore 9.30-10.30 le classi 1G, 1H, 1I si recano nelle rispettive aule e incontrano i docenti della loro classe che si presenteranno, confermeranno i libri di testo, daranno indicazioni per l’acquisto dei materiali didattici, forniranno alcune indicazioni sulla loro disciplina;  ore 10.30 le attività di accoglienza si concludono gli studenti rientrano a casa e i docenti terminano il servizio a meno che non abbiano classi prime presso la sede centrale.  **In sede centrale:**  Ore 10.30: appello delle classi 1B ((Maschio), 1C (Lipizer), 1D (Fiore), 1M (Chiocchetta), 1P(Coro), 1F (Terragnoli), 1Q (Buffoli);  ore 11.00-12.00 le classi 1B, 1C, 1D, 1F si recano in palestra accompagnate dal docente che ha effettuato l’appello per l’incontro con il DS, possono partecipare anche i genitori;  ore 11.00-12.00 le classi 1M, 1P, 1Q, 1A si recano nelle rispettive aule e incontrano i docenti della loro classe che si presenteranno, confermeranno i libri di testo, daranno indicazioni per l’acquisto dei materiali didattici, forniranno alcune indicazioni sulla loro disciplina;  ore 12.00-13.00 le classi 1B, 1C, 1D, 1F, si recano nelle rispettive aule e incontrano i docenti della loro classe che si presenteranno, confermeranno i libri di testo, daranno indicazioni per l’acquisto dei materiali didattici, forniranno alcune indicazioni sulla loro disciplina;  ore 12.00-13.00 le classi 1M, 1P, 1Q, si recano in palestra accompagnate dal docente che ha effettuato l’appello per l’incontro con il DS, possono partecipare anche i genitori;  ore 13.00 le attività di accoglienza si concludono gli studenti rientrano a casa e i docenti terminano il servizio.  ***N.B. i docenti coinvolti nell’attività di accoglienza non recuperano l’eventuale giorno libero “perduto” o il diverso orario realizzato*.**  **VENERDI’ 3 OTTOBRE ORE 17.00 *in palestra***  ***la DS , una volta terminata l’ “accoglienza”, incontrerà i genitori degli alunni delle classi prime***    **Da martedì 16 settembre, II giorno di scuola**,  per un periodo di circa 2 settimane, ***all’interno delle singole classi, nelle rispettive sedi,***gli alunni di ciascuna classe verranno guidati dagli insegnanti preventivamente designati dal CDC, in alcuni percorsi che prevedono rispettivamente:  **CONOSCENZA RECIPROCA (affidato ai docenti di scienze e religione)**     * la conoscenza reciproca viene proposta attraverso uno o più giochi di presentazione con tecniche di cooperative learning   **CONOSCENZA POF (affidato ai docenti di tecniche professionali dei servizi commericali o ai docenti di lettere)**   * gli alunni conoscono i contenuti salienti del piano dell’offerta formativa in merito agli obiettivi educativi, agli strumenti ed in particolare ai progetti che lo attuano   **CONOSCENZA LOGISTICA DELLA SCUOLA e PIANO SICUREZZA (affidato ai docenti di scienze motorie)**   * gli alunni visitano la scuola e le sue strutture * gli alunni conoscono i comportamenti da adottarsi e le vie d’uscita nelle situazioni d’emergenza   **REGOLAMENTO DI ISTITUTO E PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (affidato ai docenti di diritto)**   * lettura critica del Regolamento d’Istituto per conoscere e condividere le regole dell’Istituto * riflessione sul Patto di Corresponsabilità * attraverso il *cooperative learning*, la classe giunge a costruire il suo “decalogo” * ogni alunno sottoscrive una personale dichiarazione di intenti che sarà tenuto a rispettare   **ORGANI COLLEGIALI E DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA (affidato ai docenti di diritto, l’argomento andrà particolarmente approfondito in occasione delle elezioni degli organi collegiali)**   * imparare a conoscere gli organi collegiali attraverso i quali gli alunni possono partecipare attivamente alla vita della scuola: * consiglio di classe * consiglio d’Istituto * consulta degli studenti   **MOTIVAZIONE E SUCCESSO SCOLASTICO (affidato ai docenti di lettere o di psicologia)**     * la motivazione attraverso test , distinzione fra motivazioni intrinseche ed estrinseche * riflessione sulla scelta della scuola superiore * confronto con gli studenti di classi superiori: interrogativi e risposte fra pari per accrescere la consapevolezza dell’ importanza dell’istruzione superiore (*nell’ottica della peer-education, i ragazzi delle seconde incontrano gli studenti delle prime per offrire loro una testimonianza autentica di come hanno vissuto l’ingresso nella scuola superiore)* * Istituzione della funzione di tutoraggio -*TUTOR IUNIOR*- da parte di alunni di classi quarte /quinte che si rendono disponibili ad interagire/aiutare i compagni delle classi prime   **METODO DI STUDIO (affidato a tutti i docenti)**   * Ciascun docente, avvalendosi dei materiali proposti –di ordine generale -e facendo particolare riferimento alla propria disciplina, guiderà la classe e i singoli alunni all’acquisizione di un metodo di studio efficace.le   **POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' MATEMATICHE (affidato ai docenti di matematica)**   * favorire l’approccio alle discipline logico matematiche con esercizi opportunamente scelti * questionario di metacognizione e matematica * riconoscere l'insuccesso e la possibilità di utilizzare gli errori * esercizi per potenziare l’osservazione , la concentrazione, l’analisi delle immagini * esercizi di logica   **APPROCCIO ALLE SINGOLE DISCIPLINE (affidato a ciascun docente ognuno per la propria disciplina)**    Alla fine delle attività in elenco, ogni singolo docente   * procederà alla presentazione di: obiettivi didattici, contenuti, metodi, strumenti e criteri di valutazione della sua disciplina * somministrerà test d’ingresso per verificare le conoscenze/competenze iniziali di ogni singolo alunno ( *i test d’ingresso: italiano, matematica, inglese, saranno somministrati nella stessa giornata e nella stessa fascia oraria)*   N.B.  Gli 8 ambiti di approfondimento che rientrano nella procedura di accoglienza e che sono stati affidati ai docenti devono essere realizzati, mediamente, entro la fine di settembre con tempi e modi scelti concordati fra; tutti gli insegnanti comunque avranno cura di inserire nella propria programmazione didattica l’argomento affidato e come si intende trattarlo. Ogni docente riferirà nel primo consiglio di classe quanto ha realizzato e il coordinatore di classe ne prenderà nota per stilare una breve relazione da indirizzare alle FSOF salute e benessere |

1. Materiali, strumenti , metodi

|  |
| --- |
| * POF * Regolamento Alunni * Statuto delle Studentesse e degli Studenti * Patto educativo di Corresponsabilità * Piano Sicurezza * Materiale relativo al metodo di studio * Materiale relativo al potenziamento delle abilità matematiche * Test motivazionali * Tecniche di cooperative learning * Aule con i banchi disposti a ferro di cavallo * Tutoraggio- “TUTOR JUNIOR” * Cartelloni, fotocopie…. |

1. PROPOSTE PER “ CONTINUARE” L’ACCOGLIENZA:

|  |
| --- |
| 1. Acquisto (uno per classe) e utilizzo nelle singole classi prime del testo : “*EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’” ( il diritto penale spiegato ai ragazzi)* di Emma Cosentino/ ed. Simone 2. Adesione delle classi prime al progetto “ *SCUOLE PER IL BENE COMUNE” /Ass. Monastero del bene comune- Università del bene comune, Verona* 3. Corsi di formazione per docenti sulle tecniche del *“COOPERATIVE LEARNING” e dell’ GROUP INVESTIGATION (prof.ssa Marialuisa Damini)* 4. *……………………..* |

Il calendario scolastico prevede per i docenti delle classi prime i seguenti appuntamenti:

LUNEDI’ 1 SETTEMBRE 2014 DALLE 15.00 ALLE 17.00:

* ore **15**.**00-15.30, in palestra,** riunione plenaria dei consigli delle classi prime, presieduta dalla prof. D’Urso che illustrerà la “nuova accoglienza”
* **ore 15.30- 17.00 nelle singole aule,** i Consigli si riuniranno
* per esaminare i fascicoli personali degli studenti
* per organizzare concretamente nelle ore curriculari l’attività di accoglienza, (prendendo visione del materiale offerto e definendo la suddivisione degli interventi dei singoli docenti nelle classi ).

VENERDI’ 5 SETTEMBRE DALLE 9.00 ALLE 12.00 .

* ore 9.00-10.00 in aula multiuso indicazioni sugli argomenti da sviluppare affidati ai singoli docenti
* ore 10.00-12.00 nelle aule del piano terra lavori per gruppi al fine di condividere metodi e materiali.